



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA  
Via Ripetta n.222 - 00186 ROMA

Tel. 06/3227025 – 06/3227036 – Fax. 06/3218007



## Consiglio Accademico **Verbale n° 177 – 15 luglio 2013**

**Il giorno 15 luglio 2013 alle ore 11,20 sono presenti i Consiglieri:**

Professori	Presenti	Assenti
Gerardo Lo Russo (Presidente)	X	
1. Giovanni Albanese		X
2. Carlo Bozzo	X	
3. Marco Bussagli		X
4. Cosimo Di Coste	X	
5. Sandra Di Coste	X	
6. Fernanda Moneta	X	
7. Maria Carmela Pennacchia	X	
8. Enrico Pusceddu	X	
9. Laura Salvi	X	
10. Claudia Saso		X
I rappresentanti della Consulta degli Studenti		
11. Gloria Gasbarra	X	
12. Manuel Focareta		X

Segretario Verbalizzante: Prof. Sandra Di Coste

Odg:

- 1) Comunicazioni del Direttore
- 2) Regolamento Didattico
- 3) Programmazione Didattica
- 4) Bando insegnamenti aggiuntivi
- 5) Calendario Anno Accademico 2013/14
- 6) Modelli viventi

Alle ore 11, 20 inizia la seduta

Si considera che la revisione del documento richiede dei tempi lunghi di revisione.

Il prof. Pusceddu ritiene si possa procedere rileggendo velocemente quanto fin qui approvato per poi continuare la verifica degli articoli ancora in sospeso.

Si concorda di terminare la seduta alle ore 13.

La prof.ssa Moneta relaziona in merito ai cicli relativi all'alta Formazione artistica e musicale, evidenziando come nel regolamento didattico si siano invertiti. Al 1.

Il CA approva la revisione del regolamento in questo senso.

La prof. di Coste chiede si metta ai voti la proposta di snellire il Regolamento didattico, indicando, per quanto non ancora progettato né approvato, come master e corsi che non siano il primo e secondo livello già validati, propone di riferirsi alle normative e alle linee guida del ministero, a titolo di esempio ripropone il documento da lei inviato e protocollato nei tempi previsti prima che si procedesse alla considerazione del regolamento didattico preso in esame dal CA.

La proposta si allega: all. 2

Sono favorevoli i proff. Fernanda Moneta, Cosimo di Coste, Maria Pennacchia, Laura Salvi, Sandra di Coste.

Il Direttore propone di continuare l'analisi del documento fin qui considerato e lo mette ai voti.

Favorevoli i proff. Gerardo Lo Russo, Carlo Bozzo, Gloria Gasbarra, Laura Salvi, Enrico Pusceddu.

Si decide di continuare l'analisi del regolamento didattico inviato dalla commissione.

I Consiglieri decidono tuttavia di leggere il documento presentato dalla prof.ssa Di Coste ( all 2).

In corrispondenza dell'art 1 punto c, il prof. Pusceddu, non ritenendo veritiera l'indicazione della necessità della ratifica del Ministro rispetto all'attivazione dei corsi, chiede di prendere in considerazione esclusivamente il regolamento didattico finora analizzato.

La prof.ssa Di Coste ricorda che non tutti gli articoli erano stati presi in considerazione in sede di consiglio accademico, durante il quale alcune interruzioni dovute alla contemporanea presenza del tavolo RSU a cui partecipano il consigliere Pusceddu e Pennacchia, ha impedito lo svolgimento sistematico dei lavori.

Si inizia ad analizzare il Regolamento didattico finora trattato partendo dall'art 64, rimandando ad un momento successivo la verifica del regolamento didattico nella sua interezza e della verifica di articoli non ancora trattati.

In merito all'art. 64, riguardo al quale il CA si era ripromesso di raccogliere informazioni, la prof.ssa Moneta riferisce di aver fatto delle verifiche in merito, dalle verifiche da lei effettuate non risultano essere considerati come possibili relatori degli esterni.

La prof.ssa Di Coste, sempre in merito al comma relativo chiede di valutare che, mentre per i docenti interni fa parte dei compiti didattici seguire le tesi, per gli esterni con contratto "co co co" ciò non è contemplato, ed anzi il contratto prevede esclusivamente le ore dedicate alla didattica frontale relativa esclusivamente all'insegnamento oggetto del contratto.

La prof.ssa Di Coste è più volte interrotta dal Direttore, il quale ritiene sia fuori tema e al quale la stessa chiede ripetutamente la cortesia di lasciarla terminare, considerando che possa rappresentare una garanzia per lo studente l'indicazione di essere seguito da un relatore in servizio a tempo determinato o indeterminato.

Non avendo possibilità di terminare l'intervento la prof.ssa Di Coste esce dalla stanza.

Rientrata, comunica la necessità di assentarsi qualche minuto a causa di un lieve malore e pertanto di non poter procedere nella verbalizzazione.

Continua il verbale la Consigliera Gloria Gasbarra.

Si passa alla lettura dell'art.64.

Il prof. Albanese entra alle 12.55.

Il comma 1 si modifica in:

"I contenuti e le caratteristiche artistico-culturali delle prove finali di diploma di I e II livello, di specializzazione, di perfezionamento, di corsi di Formazione alla ricerca artistica, di Master Accademici, sono definiti dagli Ordinamenti didattici delle singole Scuole" con aggiunta "approvati dal Ministero sentito il CNAM."

Al comma 2 si toglie il punto "c", in quanto ritenuto in sostanza uguale al punto precedente.

Il comma 6 si modifica in:

“Il relatore della prova finale deve essere al momento dell’assegnazione della tesi un professore di ruolo o a contratto dell’Accademia” togliendo la parte “o esperto esterno di chiara fama designato dal Consiglio di Scuola”.

La prof.ssa Pennacchia chiede a questo punto di avere chiarimenti in merito alla possibilità o meno che un professore a contratto possa rivestire il ruolo di “relatore”, dalla Amministrazione, in riferimento alla natura dei contratti co.co.co. stipulati, nei quali non è contemplata tale ipotesi e rimandano quanto non espresso alla normativa vigente.

Il comma 7 si modifica in:

“Il docente relatore è tenuto a motivare e garantire il carattere artistico e/o scientifico e/o storico-critico e/o metodologico della ricerca svolta dallo studente, presentandolo in sede di discussione della tesi, onde porre la commissione giudicatrice in condizione di esprimere una valutazione oggettiva. Il correlatore può essere o un professore di ruolo o a contratto dell’Accademia, o un esperto esterno,” aggiungendo “previa accettazione del Relatore di Tesi”

Alle ore 13.45 il Consiglio Accademico decide per mezz'ora di intervallo per la pausa pranzo.

Il Consiglio riprende alle ore 14.50.

La prof.ssa Salvi entra alle ore 15.00.

Il prof. Pusceddu fa presente di aver invitato più volte il consiglio a prendere una decisione in merito alle due proposte di seguito elencate: o continuare dall'articolo 63 dove si era concluso nella seduta precedente o riprendere dall'inizio verificando le annotazioni della professoressa Moneta. Fermo restando che quanto concluso nella seduta precedente corrispondeva ai lavori fino ad oggi fatti.

La consigliera Gasbarra fa presente che le difficoltà sono date dalla mancata approvazione del verbale finale dell'ultimo consiglio comprensivo delle reali modifiche concordate dall'intero CA.

Il Direttore visto e considerato le molteplici sedute dedicate alla discussione del Regolamento didattico chiede ai consiglieri un gesto di responsabilità: approvare il Regolamento Didattico entro la seduta odierna evitando ricadute dannose alla programmazione e allo svolgimento del prossimo a.a. 2013/2014. Fa presente che il direttore Generale Miur/Afam ha appositamente richiesto il Regolamento Didattico con gli allegati dell'offerta formativa in essere. Ciò al fine di pubblicare l'offerta nel suo insieme. Sarebbe grave che dopo tanti inviti il Regolamento Didattico venga protratto a date non più derogabili. Ricorda che più volte ha chiesto ai consiglieri di inviare via e-mail eventuali rettifiche o correzioni in modo da pervenire ad un accordo conclusivo e che nonostante le promesse fatte, ciò non è avvenuto, viste anche le molteplici copie di proposte differenti. Ricorda pure che il documento è passato tra tutte le componenti istituzionali: Consiglio Accademico, Collegio dei Professori, Consulta degli studenti, Strutture Didattiche.

Oggi, è necessario chiudere l'argomento al fine di pubblicare il Manifesto degli Studi entro il 20 luglio p.v. Come previsto dalle norme vigenti. Diversamente, la Direzione dovrà provvedere comunque a garantire il diritto agli studi degli studenti, ma in questo caso i consiglieri contrari all'approvazione sappiano che si assumeranno i danni causati da eventuali ritardi. Pertanto, nella delibera chiede che si indichino espressamente i nominativi dei favorevoli e dei contrari della bozza pervenuta dopo i passaggi suddetti. Inoltre, il Direttore si riserva di inviare al Miur/Afam il testo del Regolamento Didattico così come fino ad oggi approvato, e di portarlo a ratifica alle prossime sedute del CA.

Il prof. Albanese considerate le molte sedute nelle quali il Consiglio Accademico non è riuscito a portare a compimento l'approvazione del Regolamento Didattico è d'accordo con quanto affermato con il Direttore.

Il prof. Albanese si allontana alle ore 15.50

Dopo ampia discussione, avendo rilevato delle incongruenze tra le ultime modifiche, il Consiglio accoglie la richiesta della prof.ssa Moneta di rivedere il Regolamento Didattico dall'inizio, correggendo eventuali errori e incongruenze.

Si passa quindi alla verifica dell'art. 1 comma 15

*“per titoli di studio, i diplomi che si possono conseguire presso l'Accademia di Belle Arti di Roma”  
togliendo fino al punto “ come individuati nell'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005 n.212”*

Art. 1 comma 17

*“per scuola, l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee”  
togliendo “ovvero materie funzionali ai corsi di studio. È questa anche una struttura, ricompresa nel dipartimento che, come questo (si veda comma 16), potrà essere ufficialmente riconosciuta solo dopo la pubblicazione del Regolamento Generale da parte del MIUR, cui, nel frattempo, l'Accademia affida per migliorare l'organizzazione interna”*

Art. 1 comma 23

*“per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Accademia al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, riferita, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, convegni e conferenze, ad esercitazioni pratiche o di laboratorio anche svolte all'esterno, ad attività didattiche di gruppo, al tutorato e orientamento, ai tirocini, stage, progetti, cantieri, tesi, mostre spettacoli” togliendo “nonché all'insieme delle attività di studio individuale e di autoapprendimento;”*

Art. 3a comma 2

*“L'Accademia organizza e può organizzare” togliendo “altresi” continuando “,ai sensi dell'art. 3 del DPR 212/2005, i seguenti corsi, al termine dei quali viene rilasciato un attestato” togliendo “di frequenza o di partecipazione”*

Art. 3a comma 2 punto b

*“corsi di aggiornamento professionale o di perfezionamento” togliendo “anche” e continuando con “per la formazione esterna, compresi quelli per la formazione e aggiornamento degli insegnanti di scuola primaria e secondaria;”*

Il prof. Bozzo lascia la seduta per motivi personali alle ore 16.10, dichiara inoltre di essere in accordo con il direttore di inviare, nel caso non si riesca a concludere il Regolamento Didattico nella seduta odierna, di inviare la bozza corretta fino all'art. 64.

Art. 3a comma 6

*“corsi estivi aperti” togliendo “anche a studenti universitari non italiani;”*

Art. 3a comma 10

togliere l'intero comma 10: *“Le iniziative didattiche sono istituite e attivate su proposta delle strutture didattiche competenti con delibera del CA; esse vengono altresì deliberate dal Consiglio di Amministrazione, per quanto di competenza, secondo quanto previsto dallo Statuto.”*

Art. 5

*I requisiti di ammissione ai diversi Corsi di studio sono fissati nei rispettivi regolamenti” al posto di “regolamenti” cambiare con “ordinamenti” e continua con “fatte salve le indicazioni di cui ai successivi articoli.*

La consigliera Gasbarra esce 5 min, ore 16.20, fermando la verbalizzazione. Rientra alle ore 16.24, riprende la verbalizzazione.

Art. 7 comma 2

prima di *“120 crediti formativi”* si toglie *“almeno”*.

Art. 7 comma 5

dopo *“specifici percorsi”* togliere *“approvati dal C.A.”*

Art. 8

Nell'intestazione aggiungere *“di I e II livello”*

Art. 8 comma 1

al posto di *“corso di specializzazione”* cambiare *“corso di diploma accademico di specializzazione”*

Art. 8 comma 2

Si toglie interamente il comma 2

Art. 8 comma 3

il comma 3, diventato comma 2, si modifica con il seguente testo: *“Gli ordinamenti dei corsi di studio e i rispettivi decreti definiscono i requisiti di ammissione, nonché gli eventuali crediti formativi aggiuntivi rispetto al titolo di studio già conseguito, ritenuti necessari per l'ammissione”*

Art. 8 comma 4

Al comma 4, diventato comma 3, si aggiunge *“ratificato dal Ministero ratificato il CNAM”*

Art. 9

Cambiare l'intestazione con il seguente *“corsi di diploma di formazione alla ricerca (o Dottorato di Ricerca)”*

Art. 9 comma 6

*“L'Accademia può istituire in base ad accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria internazionale” togliendo “Corsi di Formazione alla ricerca congiunti o Corsi di dottorato internazionale. In tale caso le modalità di ammissione al Corso e di conseguimento del titolo di Dottore di ricerca possono essere definite dai relativi regolamenti, anche in deroga al precedente comma 5, in base a quanto previsto dagli accordi stessi.”*

Art. 9 comma 9

aggiungere *“eventuali”* prima di *“programmi eventuali”*

Art. 10

Cambiare l'intestazione con il seguente *“corsi di diploma di perfezionamento o Master Accademico”*

Art. 10 comma 1

Il comma si modifica *“L'accademia nel rispetto delle normative vigenti può attivare...”* segue il resto

Art. 11 comma 2

Si toglie *“è di frequentanti”*

Art. 11 comma 4

Cambia *“La Scuola Libera del Nudo non rilascia titoli di studio, ma solo attestato di frequenza”*

Art.12 comma1 punto b

Cambia dopo II livello si toglie tutto e si aggiunge Corso di Diploma Accademico di Formazione alla Ricerca

Art.12 comma 1 punto c

Cambia si toglie il termine ovvero al suo posto o Corsi di Diploma di perfezionamento, o i Master di I e II livello, i Corsi di diploma Accademia di Specializzazione di I e II livello.

Art. 13b comma 2

Si aggiunge dopo *“il CA”* e *“alla ratifica del Ministro”*

Art. 13b comma 4

eletto tra i professori *“di ruolo”*

Titolo 4

si cambia con *“Corsi di diploma accademico di specializzazione di I e II livello”*

Art. 18

Cambia *“diploma accademico di specializzazione”* nella titolazione

Art. 20

Cambia *“strutture didattiche e organi del corso di specializzazione di I e II livello”* nella titolazione

Art. 20 comma 2

Aggiungi *“di ruolo”* dopo *“del corso fra i professori”*

La prof.ssa Moneta si assenta alle ore 17.34

Dopo aver concluso la revisione degli articoli discussi nel precedente CA si passa alla discussione dell'art. 64.

La prof.ssa Di Coste si assenta alle ore 17.35

La prof.ssa Pennacchia fa presente che vi sono annotazioni relative ad alcuni articoli intermedi (tra art. 20 e art. 64) che andrebbero riguardati, ricevendo assicurazione, dai consiglieri presenti, di farlo in seguito.

Art. 64 comma 1

si aggiunge *“dagli Ordinamenti didattici delle singole Scuole”* il seguente *“approvati dal Ministero sentito il CNAM”*

Art. 64 comma 3 punto c

Si toglie interamente

Art. 64 comma 6

Dopo *“professore di ruolo o a contratto dell'Accademia”* si toglie tutto

Art. 64 comma 7

Si aggiunge, alla fine, *“previa accettazione del Relatore di tesi”*

Alle ore 17.42 rientrano la prof.ssa Di Coste e la prof.ssa Moneta

Art. 64 comma 12

Si cambia dal *“5 docenti”* a *“almeno 3 docenti”* e si toglie *“Per ogni commissione sono nomiti inoltre 2 docenti supplenti”*

Art.64 comma 15

Si toglie *“di relatori”*

Art.64 comma 16

Si toglie *“chiedendo autorizzazione ai responsabili di Scuole”*

Art.69 comma 3

Si toglie il comma interamente

Art.70

Da aggiungere *“compresi gli esami extracurricolari che non possono essere maggiori di 3”* alla fine, dopo *“conseguimento del titolo”*

Art.71

Si toglie tutto, tranne il comma 1

Art.73 comma 2

Si cambia da “CA” a “CdA”

Art.73 comma 4

Si toglie interamente il comma 4

Art.73 comma 5

Si cambia dal “50%” al “20%”

Art.73 comma 7

Togliere *“previo parere favorevole di un'apposita commissione”*

Art.73 comma 10

Si toglie interamente il comma 10

Art.74 comma 3 punto b

Si toglie interamente il punto b

Art.75 comma 1

Togliere *“il competente consiglio di scuola su proposta del consiglio di corso competente”* e cambiare con *“la commissione crediti relativa della scuola”*

Art.75 comma 2

Dopo *“riconoscimento di crediti formativi”* aggiunge *“in base alle normative vigenti”*. Si toglie il resto

Art.75 comma 4

Si toglie interamente

Art.76 comma 2

Cambiare *“Su indicazione del Consiglio di Scuola e delibera del Consiglio Accademico”* si toglie *“sentiti i coordinatori del corso di studio”* cambiare da “CA” a “CdA”

Il Direttore lascia la seduta per motivi personali alle ore 18.40

Come consigliere anziano preside la seduta la prof.ssa Salvi.

Non arrivando ad una conclusione propositiva la seduta si chiude alle ore 18.45.

Il direttore

Verbalizzante

Prof. Lo Russo

Sandra Di Coste

Gloria Gasbarra